Interrogazione prioritaria con richiesta di risposta scritta P-000246/2021

alla Commissione

Articolo 138 del regolamento

Rosanna Conte (ID)

Oggetto: Tagli nella distribuzione dei vaccini Pfizer a danno dell’Europa

È di questi giorni la decisione di Pfizer di ridurre la distribuzione dei vaccini per la COVID-19. Tale scelta, che coincide con l’annuncio del Presidente Biden di rafforzare la campagna vaccinale negli Stati Uniti, avrà conseguenze in tutta Europa, basti pensare che la sola Italia registrerà un taglio del 29 % delle dosi stabilite dagli accordi.

Si tratterebbe di un’arbitraria distribuzione da parte della casa farmaceutica, che rischia di compromettere e penalizzare fortemente il piano vaccinale attualmente in corso nei singoli Paesi. Nelle regioni del Nord-Est d’Italia, ovvero Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige, si stima che la consegna delle dosi di vaccino calerà di almeno il 50 %, producendo in aggiunta un’asimmetria tra le varie regioni italiane.

A fronte di quanto descritto, si chiede alla Commissione:

1. Cosa intende fare perché Pfizer mantenga gli impegni assunti con l'Unione europea al fine di garantire da subito quanto definito rispetto al piano di distribuzione?

2. Come ritiene di doversi muovere per rassicurare i singoli Paesi, in particolare l'Italia che è tra i più virtuosi per aver effettuato il maggior numero di vaccini, affinché non ci siano problemi rispetto alla quantità necessaria per la seconda dose di richiamo?